



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI CAGLIARI**



Regolamento didattico CdLM in Filologie e letterature classiche e moderne
Coordinatrice: Prof. Immacolata Pinto (pinto@unica.it)

REGOLAMENTO DIDATTICO A.A.2023/2024

**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE INTERCLASSE
IN**

FILOLOGIE E LETTERATURE CLASSICHE E MODERNE

CLASSE DELLE LAUREE IN FILOLOGIA MODERNA (LM-14)
CLASSE DELLE LAUREE IN FILOLOGIE, LETTERATURE E STORIA DELL'ANTICHITÀ
(LM-15)



Dati Generali

| | |
|---|--|
| Denominazione del Corso di Studio | Filologie e letterature classiche e moderne |
| Classe di appartenenza | LM-14 & LM-15 |
| Durata | 2 anni |
| Struttura di riferimento | Facoltà di Studi Umanistici |
| Dipartimento di riferimento | Lettere, Lingue e Beni culturali |
| Sede didattica | Campus Sa Duchessa, Via Is Mirrionis 1 |
| Coordinatrice | Prof.ssa Immacolata Pinto |
| Sito Web | unica.it - Filologie e Letterature Classiche e Moderne |
| Lingua di erogazione della didattica | Italiano |
| Modalità di erogazione della didattica | Convenzionale |
| Accesso | Libero |
| Posti riservati studenti non comunitari | 4 Stranieri; 1 progetto Marco Polo |



Sommario

| | |
|--|----|
| Art. 1 Premesse e finalità..... | 6 |
| Art. 2 Organi e organismi del corso | 6 |
| Art. 3 Obiettivi formativi specifici del Corso di Studio | 6 |
| Art. 4 Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati..... | 7 |
| Art. 5 Tipologia delle attività didattiche | 7 |
| Art. 6 Percorso Formativo | 8 |
| Art. 7 Docenti del corso..... | 8 |
| Art. 8 Programmazione degli Accessi. | 9 |
| Art. 9 Requisiti e modalità dell'accesso | 9 |
| Art. 10 Iscrizione al corso di studi | 11 |
| Art. 11 Iscrizione ad anni successivi, trasferimenti e passaggi..... | 11 |
| Art. 12 Tirocini | 12 |
| Art. 13 Crediti formativi | 12 |
| Art. 14 Propedeuticità | 12 |
| Art. 15 Obblighi di frequenza | 12 |
| Art. 16 Conoscenza della lingua straniera. | 12 |
| Art. 17 Organizzazione del CdS e calendario didattico. | 13 |
| Art. 18 Verifiche del profitto..... | 13 |
| Art. 19 Regole per la presentazione dei Piani di Studio individuali | 14 |
| Art. 20 Periodo di studi all'estero. | 15 |
| Art. 21 Riconoscimento CFU per abilità professionali | 15 |
| Art. 22 Orientamento e Tutorato..... | 16 |
| Art. 23 Prova finale..... | 16 |
| Art. 24 Valutazione delle attività didattiche..... | 18 |
| Art. 25 Assicurazione della qualità..... | 18 |
| Art. 26 Trasparenza - Modalità di trasmissione delle informazioni agli studenti..... | 18 |
| Art. 27 Diploma Supplement | 19 |
| Art. 28 Contemporanea iscrizione a due Corsi di Studio | 19 |

Art. 29 Norme finali e transitorie.....19



| | |
|--|----|
| Art. 28 Norme finali e transitorie | 18 |
| ALLEGATO 1. PERCORSI DI INSEGNAMENTO..... | 19 |
| ALLEGATO 2. REQUISITI E MODALITÀ DI ACCESSO FLCM – a.a. 2022/2023..... | 22 |

Art. 1 Premesse e finalità

Il presente Regolamento è deliberato dal Consiglio di Corso della laurea in Lettere (L10) e Lauree magistrali in Filologie Letterature classiche e moderne (interclasse LM14 e LM15) e in Storia e Società (LM84), in conformità all'ordinamento didattico e nel rispetto della libertà di insegnamento, nonché dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti, alla normativa nazionale e di sede qui di seguito riportata:

- DM 22 ottobre 2004 n. 270;
- Legge 2 agosto 1999 n. 264, "Norme in materia di accessi ai corsi universitari";
- Statuto di Ateneo;
- Regolamento didattico di Ateneo;
- Regolamento carriere amministrative degli studenti.
- al DM 3 febbraio 2022 n. 133

Art. 2 Organi e organismi del corso

Sono organi del Corso di Studio ai sensi dell'art. 42 dello Statuto dell'Università di Cagliari:

- il Consiglio di Corso di Studio (le cui caratteristiche e funzioni sono indicate negli artt. 43, 44 dello Statuto);
- il Coordinatore del Corso di Studio (le cui caratteristiche e funzioni sono indicate nell'art. 45 dello Statuto).

Nel Corso di Studio operano le seguenti Commissioni e referenti:

- Commissione per l'autovalutazione (CAV);
- Referente per la qualità del CdS (RQ-CdS)
- Comitato di indirizzo;
- Commissione abbreviazione percorso formativo;
- Commissione di Orientamento;
- Commissione Erasmus;
- Commissione tirocini.
- Commissione Piani di Studio;
- Commissione tirocini;
- Commissione di accesso alla Laurea Magistrale.

Per ulteriori informazioni si veda la pagina "Commissioni" sul sito del CdS:

https://www.unica.it/unica/it/crs_20_42_11.page

Art. 3 Obiettivi formativi specifici del Corso di Studio

Il corso di laurea magistrale interclasse in Filologie Letterature classiche e moderne, di durata biennale, risponde all'esigenza di formare laureati nella classe LM-14 (Filologia moderna) e nella classe LM-15 (Filologia, Letterature e Storia dell'antichità), secondo una prospettiva interdisciplinare ben documentata nella storia degli studi, che vede da un lato, la classicità quale chiave essenziale e necessaria

per la comprensione del mondo medievale e moderno, e dall'altro la modernità quale fertile stimolo, che attualizza il tesoro culturale della classicità e lo rende nuovamente disponibile al futuro.

Pertanto, i laureati in Filologie e letterature classiche e moderne acquisiranno una preparazione approfondita, a seconda dell'indirizzo prescelto, negli studi filologici, linguistici e letterari classici e medioevali (con particolare attenzione ai contesti storici e culturali dell'antichità greca e latina, nel più vasto ambito dei popoli dell'Europa antica e del bacino del Mediterraneo), ovvero in quelli delle letterature moderne e contemporanee, in vista di una successiva applicazione nella ricerca, nella didattica e negli ambiti attinenti ai sistemi complessi che caratterizzano il mondo della cultura e la società dell'informazione.

Art. 4 Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Il corso mira a formare professionisti delle culture, delle lingue e delle letterature classiche, italiana ed europee. La conoscenza dei meccanismi di costituzione, trasmissione e ricezione del testo letterario potrà rivelarsi fondamentale anche ai fini della produzione autonoma di testi orali e scritti complessi, che rispondano alle attuali, specifiche esigenze del mondo della comunicazione e dell'informazione (si veda da un lato la produzione di un testo e dall'altro, l'analisi, il reperimento "selettivo" dei testi, anche con strumenti riconducibili all'ambito delle *digital humanities*). A questo scopo, le discipline di lunga tradizione, integrate con attività formative innovative, potranno avvicinare maggiormente i laureati al mondo imprenditoriale e alle istituzioni pubbliche e private.

Naturalmente, in presenza di vocazione per l'insegnamento e/o per la ricerca, il corso di laurea magistrale avvia altresì a entrambi questi campi lavorativi.

I laureati in Filologie e letterature classiche e moderne possono rivolgersi alle professioni intellettuali e scientifiche di elevata specializzazione (es. filologi, linguisti, dialoghisti, esperti culturali, revisori di testi) e capaci di svolgere compiti di alta responsabilità. Inoltre, sono in grado di operare presso enti e istituzioni impegnati nella tutela e nella valorizzazione della lingua e della cultura sarda.

I laureati interessati potranno proseguire con una formazione di terzo livello partecipando alla selezione per il Dottorato in Studi filologico-letterari e storico-culturali.

Art. 5 Tipologia delle attività didattiche

Il percorso formativo del corso di studio è finalizzato al raggiungimento degli obiettivi definiti nel relativo ordinamento didattico e comprende:

- attività formative negli ambiti disciplinari **caratterizzanti** (tipologia B)
- attività formative in uno o più ambiti disciplinari **affini o integrativi** rispetto a quelli di base e caratterizzanti, anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare (tipologia C);
- **attività formative autonomamente scelte dallo studente**, purché coerenti con il suo progetto formativo (tipologia D). Nel corso del biennio, lo studente dovrà impegnarsi in 300 ore di attività da lui autonomamente scelte pari a 12 CFU (tali attività possono comprendere insegnamenti, tirocini, seminari, esercitazioni, laboratori) purché coerenti con il percorso prescelto e preventivamente approvate dal CdLM. Agli studenti è garantita la libertà di scelta compresi tutti gli insegnamenti attivati nell'Ateneo, tuttavia disciplinando la proposta di inserimento di attività

formative erogate da corsi di studio di primo livello, limitatamente a corsi di insegnamento finalizzati alla redazione dell'elaborato della prova finale e quindi previo avallo del relatore di tesi.

- **attività relative alla preparazione della prova finale** (tipologia E). per il conseguimento del titolo di studio. Per conseguire la laurea magistrale è richiesta la predisposizione e presentazione di una tesi elaborata in modo originale sotto la guida di un relatore;
- **altre attività** (tipologia F) quali seminari, laboratori, viaggi di studio e tirocini; coerenti col percorso formativo. (Per ulteriori dettagli vd. sito CdS, pagina [Ordinamento](#)).

Art. 6 Percorso Formativo

Il CdLM conferisce la qualifica accademica di dottore magistrale in Filologia moderna (LM-14) o in Filologia, letterature e storia dell'antichità (LM-15).

Il percorso formativo è volto ad assicurare - anche mediante un approccio diretto ai testi, in lingua originale - il possesso di una solida base di conoscenze storico-letterarie e critico-teoriche dei processi e dei meccanismi di produzione, di trasmissione e di ricezione del testo letterario, nonché dei correlati fenomeni linguistici, in una prospettiva sincronica e diacronica, fino alla più recente attualità.

L'attività didattica annuale è organizzata in due semestri e si articola in lezioni frontali relative agli insegnamenti, esercitazioni pratiche, laboratori, attività a scelta dello studente e in altre attività quali seminari, viaggi di studio, tirocini presso enti pubblici (es.: biblioteche, istituzioni culturali, ecc.) e privati (es.: sedi di giornali, fondazioni, imprese culturali).

Lo studente potrà usufruire di periodi di permanenza all'estero, sia nell'ambito dei programmi di mobilità internazionale (*Erasmus+*, *Globus*, ecc.) sia nel quadro di specifiche convenzioni interateneo.

Per il conseguimento del titolo lo studente dovrà acquisire 120 CFU

Nell'ambito di ciascun insegnamento sono previste 30 (per 6 CFU) o 60 ore (per 12 CFU) di lezione frontale ed esercitazioni mentre le restanti ore sono da dedicare allo studio e alla rielaborazione individuale. A conclusione delle lezioni di ciascun insegnamento verrà effettuato un esame orale e/o scritto con attribuzione di crediti e voto, che concorrerà a determinare il voto finale di laurea.

I crediti relativi alle attività di laboratorio si acquisiscono con la frequenza e l'eventuale prova d'idoneità. I 27 CFU relativi alla prova finale si acquisiscono al momento della laurea.

Per le esigenze degli studenti (lavoratori, etc.) che optano per il tempo parziale si rimanda a quanto stabilito nel [Regolamento didattico di Ateneo](#) (Art. 27).

Per la consultazione dell'Offerta formativa erogata dal corso di studi consultare il [Piano di Studi e Percorso formativo 2023/2024](#).

Art. 7 Docenti del corso

I docenti sono tenuti ad assicurare il loro impegno per l'attività didattica, ai sensi della normativa vigente e dei Regolamenti di Ateneo. Nell'ambito delle ore dedicate all'attività di orientamento e tutorato, i docenti devono garantire un congruo numero di ore dedicato al ricevimento degli studenti - almeno due ore settimanali - distribuito in maniera omogenea e continuativa nel corso dell'intero anno accademico,

secondo un calendario preventivamente reso pubblico all'inizio dello stesso. Per consultare l'elenco dei Docenti che erogano attività didattiche nel CdLM, vedi la pagina web [Docenti](#).

Art. 8 Programmazione degli Accessi.

Il corso di laurea magistrale in Filologie e Letterature classiche e moderne è ad accesso libero, previa verifica dei requisiti curriculari e della adeguatezza della preparazione personale (tipologia della classe di laurea e voto di laurea), il cui esito può dare i seguenti risultati: a) accesso senza prova; b) accesso con prova; e, in ultima istanza, c) preclusione all'immatricolazione al corso.

Art. 9 Requisiti e modalità dell'accesso

Per poter accedere al corso di laurea magistrale in Filologie e Letterature classiche e moderne è necessario possedere: a) una laurea di primo livello (o V.O) o titoli equipollenti riconosciuti idonei; b) adeguati requisiti curriculari; c) una adeguata preparazione personale.

1. A seconda del percorso scelto (LM14 o LM15) sono richiesti i seguenti **requisiti curriculari**:

Tabella A - Percorso LM-14 Filologia moderna

| Settori Scientifico-Disciplinari (SSD) | CFU |
|--|-----------|
| L-FIL-LET/04 | 6 |
| L-FIL-LET/09 | 6 |
| L-FIL-LET/10 | 6 |
| L-FIL-LET/12 | 6 |
| L-LIN/01 | 6 |
| M-GGR/01 | 6 |
| M-STO/01, M-STO/02; M-STO/04 | 6 |
| L-FIL-LET/10; L-FIL-LET/12; L-LIN/01; L-FIL-LET/02; L-FIL-LET/04; L-FIL-LET/09; M-GGR/01; L-ANT/02; L-ANT/03; M-STO/01; M-STO/02; M-STO/04 | 12 |
| TOT | 60 |

Tabella B - Percorso LM-15 Filologia, letterature e storia dell'antichità

| Settori Scientifico-Disciplinari (SSD) | CFU |
|--|-----------|
| L-ANT/02 | 6 |
| L-ANT/03 | 6 |
| L-FIL-LET/02 | 12 |
| L-FIL-LET/04 | 12 |
| L-FIL-LET/10 | 6 |
| L-FIL-LET/12 | 6 |
| L-LIN/01 | 6 |
| M-GGR/01 | 6 |
| M-STO/01, M-STO/02, M-STO/04 | 6 |
| TOT | 66 |

2. LM 14: VERIFICA DELLA PREPARAZIONE PERSONALE

2.1 Immatricolazione senza prova orale

Per gli studenti in possesso dei sopra indicati requisiti curriculari d'accesso (vedi punto 1, Tabella A) e di una laurea rientrante in una delle seguenti classi di laurea:

- L-1 Classe delle lauree in BENI CULTURALI
- L-3 Classe delle lauree in DISCIPLINE DELLE ARTI FIGURATIVE, DELLA MUSICA, DELLO SPETTACOLO E DELLA MODA;
- L-5 Classe delle lauree in FILOSOFIA
- L-6 Classe delle lauree in GEOGRAFIA
- L-10 Classe delle lauree in LETTERE
- L-11 Classe delle lauree in LINGUE E CULTURE MODERNE
- L-12 Classe delle lauree in MEDIAZIONE LINGUISTICA
- L-42 Classe delle lauree in STORIA

con un voto pari o superiore a 94/110, oppure con una media ponderata pari o superiore a 24/30 nell'ipotesi di iscrizione condizionata (per i candidati non ancora laureati), la preparazione personale si considera adeguata e pertanto non sosterranno la prova d'accesso.

2.2 Immatricolazione con Prova orale

Dovranno effettuare un colloquio gli studenti e le studentesse che non posseggono i requisiti previsti al punto 2.1 e in particolare:

- coloro che, pur possedendo i requisiti curriculari di cui al punto 1 (Tabella A), abbiano conseguito un titolo di studio nelle classi di laurea di cui al punto 2.1, ma con un voto finale al di sotto del 94/110 e i laureandi con una media ponderata inferiore a 24/30;
- I laureati e i laureandi che, pur possedendo i requisiti curriculari di cui al punto 1, abbiano conseguito o stiano conseguendo un titolo di studio in classi diverse da quelle elencate al punto 2.1 a prescindere dal voto di laurea o dalla media ponderata dei voti.

Il colloquio riguarderà l'ambito letterario, filologico e linguistico (Letteratura italiana, Filologia romanza, Storia della lingua italiana).

3. LM 15: VERIFICA DELLA PREPARAZIONE PERSONALE

3.1 Immatricolazione senza Prova orale

Per gli studenti in possesso dei sopra indicati requisiti curriculari d'accesso (vedi punto 1, Tabella B) e di una laurea rientrante **nella classe L-10** (curriculum classico) con un voto pari o superiore a 94/110,

oppure con una media ponderata pari o superiore a 24/30 nell'ipotesi di iscrizione condizionata (per i candidati non ancora laureati), la preparazione personale si considera adeguata e pertanto non sosterranno la prova d'accesso.

3.2 Immatricolazione con Prova orale

Dovranno effettuare un colloquio gli studenti e le studentesse che non posseggono i requisiti previsti al punto 3.1 e in particolare:

- coloro che, pur possedendo i requisiti curriculari di cui al punto 1 (Tabella B), abbiano conseguito il titolo di studio **nella classe L-10** (curriculum classico) ma con un voto finale al di sotto del 94/110 e i laureandi con una media ponderata inferiore a 24/30;
- I laureati e i laureandi che, pur possedendo i requisiti curriculari di cui al punto 1 (Tabella B), abbiano conseguito o stiano conseguendo un titolo di studio in classi diverse dalla classe L-10 (curriculum classico), a prescindere dal voto di laurea o dalla media ponderata dei voti.

La verifica riguarderà alcune discipline di ambito classico (lingua e letteratura greca e latina).

Le modalità, i termini e l'elenco della documentazione da predisporre per l'immatricolazione al CdLM vengono indicati annualmente nel Manifesto Generale degli Studi dell'Università di Cagliari e sono reperibili presso la Segreteria Studenti. L'entità delle tasse da versare è stabilita secondo il "[Regolamento contribuzione studentesca](#)" emanato annualmente.

Art. 10 Iscrizione al corso di studi

Tutte le informazioni necessarie per l'iscrizione alla prova di valutazione della preparazione personale saranno contenute nel [Manifesto generale degli studi di Ateneo](#), negli avvisi pubblicati dalla segreteria studenti e nel sito della Facoltà. L'iscrizione alla prova potrà essere effettuata solo mediante procedura on line.

Art. 11 Iscrizione ad anni successivi, trasferimenti e passaggi

Lo studente è tenuto a iscriversi con continuità a ogni anno accademico successivo a quello di immatricolazione sino al conseguimento del titolo. Gli studenti che si iscrivono ad anni successivi al primo si intendono iscritti per l'anno accademico di riferimento con il pagamento della prima rata, indicata nel regolamento contribuzione studentesca, entro il termine di scadenza e nel rispetto delle altre modalità, previste annualmente nel [Manifesto generale degli studi di Ateneo](#).

Gli studenti provenienti da altra Università, da altro Corso di Laurea Magistrale dell'Ateneo o da ordinamenti precedenti, potranno chiedere il trasferimento/passaggio presso il CdLM e il riconoscimento totale o parziale della carriera di studio.

L'abbreviazione degli studi può essere concessa agli studenti che abbiano già conseguito il titolo di studio presso l'Ateneo o in altra Università e che la richiedano contestualmente all'iscrizione. L'eventuale accoglimento della richiesta avviene a seguito della valutazione in CFU, da parte del CdLM, delle attività considerate riconoscibili in relazione al progetto formativo.

I crediti utilizzati come requisiti curriculari per l'accesso alla LM non possono essere conteggiati per eventuali abbreviazioni di carriera.

Art. 12 Tirocini

Il corso di studio promuove e incoraggia lo svolgimento di attività di tirocinio formativo facoltativo presso Enti pubblici o privati, con i quali l'Università di Cagliari abbia stipulato o stipuli apposita convenzione, al fine di favorire l'acquisizione da parte degli studenti di conoscenze e abilità utili per l'inserimento nel mondo del lavoro e agevolare le scelte future.

Possono svolgere attività di tirocinio facoltativo gli studenti che hanno raggiunto almeno 60 CFU.

Il tirocinio prevede 75 ore di attività per un totale di 3 CFU da riconoscersi all'interno dell'ambito F "altre attività" oppure nelle attività D "a scelta dello studente". Il tirocinio può prevedere un numero di ore superiore sino a un massimo di 150 corrispondenti a 6 CFU, in questo caso da riconoscersi nelle attività D "a scelta dello studente" oppure in sovrannumero nel caso siano stati già colmati i CFU in tale ambito.

Le attività di tirocinio sono monitorate dal tutor universitario che definisce, in collaborazione con il referente/tutor della struttura ospitante, obiettivi e modalità di svolgimento in coerenza con gli obiettivi formativi del CdS. Tutte le attività sono soggette a valutazione da parte di tutti i soggetti coinvolti: tutor universitario, ente ospitante e studente.

Per ulteriori informazioni consultare la pagina web del CdS dedicata ai [Tirocini](#).

Art. 13 Crediti formativi

L'apprendimento di conoscenze e competenze da parte degli studenti è computato in Crediti Formativi Universitari. I CFU sono una misura del lavoro richiesto allo studente e corrispondono ciascuno a un carico standard di 25 ore di attività.

I CFU acquisiti presso altri Corsi di Laurea anche di altre Università italiane o estere potranno essere riconosciuti, totalmente o in parte, su decisione del CdS in base alla documentazione prodotta dallo studente.

Il Consiglio di corso può riconoscere inoltre crediti acquisiti mediante attività professionali o formative di livello post-secondario, purché coerenti con il progetto formativo. L'attribuzione di CFU in base alle eventuali richieste in merito è deliberata dal Consiglio di corso di laurea, nei limiti previsti al successivo art. 21.

Art. 14 Propedeuticità

Il corso di studi non prevede propedeuticità curriculari. Si consiglia agli studenti di seguire il percorso didattico pianificato dal Corso nella frequentazione e relativo sostenimento delle attività didattiche.

Art. 15 Obblighi di frequenza

Il corso di studi non prevede attività formative con obbligo di frequenza. La frequenza è comunque consigliata.

Modalità di frequenza: per questo aspetto si rinvia al [Manifesto degli Studi a.a. 2023-24](#).

Art. 16 Conoscenza della lingua straniera.

Il corso di studi eroga attività formative relative alla conoscenza di almeno una lingua dell'Unione europea diversa dall'italiano, quali: lingua francese, inglese, spagnolo e tedesco.

Art. 17 Organizzazione del CdS e calendario didattico.

La sede e le strutture logistiche di supporto alle attività didattiche e di laboratorio sono di norma quelle della Facoltà di Studi Umanistici, fatta salva la possibilità che alcune possano svolgersi presso altre Facoltà dell'Università di Cagliari. Altre attività didattiche (seminari, *stages*, tirocini presso istituzioni culturali pubbliche o private, biblioteche, archivi, istituti editoriali, giornali e altri organi di comunicazione) potranno essere svolte presso Enti esterni, pubblici e privati.

L'organizzazione dell'attività didattica è semestrale. Di norma, il primo semestre inizia il 1° ottobre e termina il 14 gennaio dell'anno successivo. Il periodo dal 15 gennaio al 28 febbraio è riservato a due appelli di prove d'esame (gennaio e febbraio). Di norma, il secondo semestre inizia il 1° marzo e termina il 20 maggio. Il periodo tra il 21 maggio e il 30 settembre è riservato a quattro appelli di prove d'esame; nel mese di agosto non si tengono appelli.

Il [calendario delle attività didattiche](#) viene pubblicato entro il mese di ottobre, ogni anno accademico, sul sito di Facoltà.

Art. 18 Verifiche del profitto

Le verifiche del profitto sono dirette ad accertare l'adeguata preparazione degli studenti iscritti al corso di studio ai fini della prosecuzione della loro carriera scolastica e dell'acquisizione da parte loro dei crediti corrispondenti alle attività formative seguite e sono svolte nel rispetto delle indicazioni contenute all'art. 22 del vigente Regolamento didattico di Ateneo (mettere il link).

Gli esami di profitto sono pubblici e possono essere sostenuti solo dopo la conclusione dei relativi corsi di insegnamento.

Le verifiche di profitto possono prevedere una prova orale, una prova scritta, una prova scritta e orale e/o esercitazioni pratiche.

Nel caso in cui per l'esame sia prevista nel primo appello una prova scritta, il docente può prevedere nel secondo appello una prova orale per tutto il corso o parte di esso.

La valutazione viene espressa in trentesimi, con eventuale lode. Ai fini del superamento dell'esame è necessario conseguire il punteggio minimo di diciotto trentesimi.

In aggiunta agli esami potranno essere previste verifiche intermedie, diversificate in base all'insegnamento. Le verifiche intermedie, in ogni caso calendarizzate, potranno consistere in relazioni scritte/orali sull'attività svolta, test con domande a risposta libera o a scelta multipla, prove pratiche e/o al computer.

Le modalità di svolgimento degli esami e dei laboratori e i criteri di attribuzione del voto sono descritte da ciascun docente nelle schede d'insegnamento.

Limitatamente agli esami che non prevedono una prova scritta, per gli appelli di settembre e di febbraio, una volta chiuse le iscrizioni all'esame per la data prevista dal calendario ufficiale, i docenti distribuiranno gli interrogandi in due turni: uno per gli studenti che desiderano essere interrogati subito, l'altro per gli studenti che desiderano essere interrogati più avanti, sempre però entro la fine del mese.

Le Commissioni per gli esami di profitto sono nominate dal Presidente della Facoltà e sono composte da almeno due membri

Gli appelli di esame sono previsti nei mesi di: gennaio, febbraio, maggio, giugno, luglio e settembre.

Gli appelli di ottobre, novembre, dicembre, marzo e aprile sono riservati esclusivamente agli studenti

fuori corso (solo per gli esami che non prevedono la prova scritta).

È riconosciuta la possibilità di iscriversi agli appelli riservati agli iscritti fuori corso anche agli studenti iscritti alla data del 30 settembre all'ultimo anno della durata normale del proprio corso di studi che conseguiranno il titolo finale senza reiscrizione.

Ogni eventuale spostamento della data d'inizio dell'appello è preventivamente comunicato, con la massima tempestività, agli studenti con apposito avviso nel sito web e mediante le funzionalità Esse3. Una volta fissata, la data d'inizio dell'appello non può essere anticipata.

Art. 19 Regole per la presentazione dei Piani di Studio individuali

Lo studente dovrà proporre all'approvazione del CdS il proprio piano di studi individuale entro il primo semestre del secondo anno. Il piano di studi individuale deve essere presentato alla Segreteria Studenti entro i termini stabiliti.

All'atto della presentazione del piano di studi individuale lo studente dovrà servirsi degli appositi moduli per:

- aderire al piano di studi della Laurea magistrale in Filologia moderna (LM-14) o in Filologia, letterature e storia dell'antichità (LM-15);
- proporre un piano di studi personalizzato.

In ogni caso si raccomanda di concordare il piano di studi con il docente relatore dell'elaborato scritto finale/tesi di laurea.

Il piano di studio personalizzato dovrà comunque rispettare la ripartizione dei CFU per ambiti disciplinari stabilita dall'[Ordinamento didattico](#) del CdS; deve inoltre assicurare la coerenza e l'unitarietà del *curriculum* degli studi.

Per ciò che riguarda gli esami di tipologia D (a scelta dello studente) si possono acquisire i relativi crediti sostenendo esami anche in altri corsi di studio dell'Università di Cagliari, purché appartenenti allo stesso livello, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 13, comma 2, del Regolamento didattico di Ateneo. Il consiglio di corso le attività formative scelte dello studente dopo aver verificato la coerenza con gli obiettivi formativi del CdS.

L'inserimento di tali esami nel piano di studi non è soggetto ad approvazione da parte del Consiglio di Corso, e pertanto non si deve presentare il piano di studi personale in bollo, nei seguenti casi:

1. per gli insegnamenti dei corsi di laurea della Facoltà di Studi Umanistici, si considera automatica la coerenza, e si può pertanto richiedere direttamente alla Segreteria Studenti l'inserimento dell'esame nel proprio libretto elettronico, senza dover presentare il piano di studi personale, ma limitandosi a presentare in Segreteria un modulo di adesione all'offerta formativa in cui è presente l'indicazione dell'esame da sostenere con relativi CFU e corso di laurea in cui è erogato;

2. le stesse modalità sono valide per tutti gli esami non impartiti nella Facoltà di Studi Umanistici, ma aventi un settore scientifico disciplinare compreso nel percorso formativo del Corso di laurea di appartenenza dello studente;
3. nel caso dei laboratori a scelta, l'opzione che viene fatta dai singoli studenti entro il mese di maggio viene approvata dal Consiglio di Corso e trasmessa alla Segreteria Studenti per la trascrizione nel libretto elettronico individuale.

L'inserimento di insegnamenti di livello triennale nella tipologia D è consentito solo se necessari alla redazione della tesi di laurea. In tal caso, il laureando alleggerà al piano di studio personalizzato la dichiarazione del professore della tesi che certificherà tale necessità.

Stanti tali condizioni, sono trasmessi al Consiglio di Corso per l'approvazione solo i piani di studio personali in bollo con i quali gli studenti propongono l'inserimento di esami che non rientrano nella casistica indicata.

Art. 20 Periodo di studi all'estero.

Il CdLM, allo scopo di migliorare il livello di internazionalizzazione del percorso formativo, incoraggia gli studenti a svolgere periodi di studio all'estero, anche sulla base di rapporti convenzionali di scambio con Università presso le quali esista un sistema di crediti facilmente riconducibile al sistema ECTS (European Credit Transfer System). Le opportunità di studio all'estero sono rese note agli studenti attraverso appositi bandi di selezione. Agli studenti selezionati potranno essere concessi contributi finanziari in forma di borse di mobilità, assegnate in genere nel quadro del [Programma comunitario Erasmus+](#).

I periodi di studio all'estero hanno di norma una durata compresa tra 3 e 10 mesi prolungabile, laddove necessario, fino a un massimo di 12 mesi.

Nella definizione dei progetti di attività formative da svolgere all'estero con sostituzione di alcune delle attività previste dal corso di studio di appartenenza, si avrà cura di verificare non tanto la corrispondenza degli stessi contenuti, quanto la coerenza con gli obiettivi formativi del CdLM.

Qualora si verifichi la corrispondenza dei contenuti o la coerenza con gli obiettivi formativi del CdS, quest'ultimo potrà procedere al riconoscimento delle attività formative svolte all'estero, per quantità di CFU pari a quelle attribuite dall'Università nella quale sono stati maturati. L'eccedenza di CFU può eventualmente ricadere nelle attività svolte autonomamente dallo studente.

Art. 21 Riconoscimento CFU per abilità professionali

Il Consiglio di corso di studio delibera sul riconoscimento dei crediti nei casi di trasferimento da altro Ateneo, di passaggio ad altro corso di studio o di svolgimento di parti di attività formative in altro Ateneo italiano o straniero, anche attraverso l'adozione di un piano di studi individuale. I crediti eventualmente conseguiti non riconosciuti ai fini del conseguimento del titolo di studi rimangono comunque registrati nella carriera scolastica dell'interessato.

Lo studente che abbia svolto il servizio civile nazionale può chiedere al consiglio di corso o consiglio di classe il riconoscimento in crediti formativi universitari del servizio svolto. Il consiglio di corso o consiglio di classe, previa valutazione della documentazione presentata dallo studente e dell'attinenza tra le attività

svolte durante il servizio civile e gli obiettivi formativi del corso prescelto, può riconoscere il servizio svolto sino ad un massimo di 9 crediti da imputare alla categoria delle attività a libera scelta dello studente. Il consiglio di corso o consiglio di classe, previa valutazione della documentazione presentata dallo studente e dell'attinenza tra le attività svolte durante il servizio civile e gli obiettivi formativi del corso prescelto, può inoltre riconoscere ulteriori crediti sino ad un massimo di 3 da imputare alla categoria altre attività.

Il Consiglio di corso può riconoscere sino ad un massimo di 8 CFU in ambito F "altre attività" a "conoscenze e abilità professionali certificate individualmente, nonché per altre conoscenze e abilità maturate in attività formative alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso" (ex art. 5, comma 7 del D.M. 270/04). Il riconoscimento sarà effettuato, previa valutazione della documentazione presentata dallo studente, in relazione all'attinenza delle conoscenze e abilità certificate al percorso di studio.

Art. 22 Orientamento e Tutorato

Al fine di assicurare un servizio di assistenza per l'accoglienza e il sostegno degli studenti iscritti, di prevenire la dispersione e il ritardo negli studi e di promuovere una proficua partecipazione attiva degli stessi alla vita universitaria in tutte le sue forme, sono previste attività di [Tutorato per l'orientamento](#) e il **supporto alle attività** formative organizzate dal CdLM.

Art. 23 Prova finale

Lo studente potrà accedere alla prova finale dopo aver superato tutti gli esami e le opportune verifiche, e dopo aver svolto le altre attività previste sia organizzate sia individuali. La prova finale per il conseguimento della laurea magistrale consisterà nella discussione di un elaborato scritto, su un argomento a scelta da concordare con uno dei docenti del CdLM. Sono richiesti argomenti inediti o esperienze particolarmente innovative. Attraverso la discussione il candidato dovrà dimostrare il livello specialistico di conoscenze e competenze acquisito nella singola disciplina e nell'ambito disciplinare di riferimento, con attenzione anche agli ambiti correlati, mediante un'analisi storiografica e critica, con adeguato approfondimento bibliografico. La prova finale dovrà avere un carattere di originalità, contributivo e non compilativo. Potrà essere scritta in lingua diversa dall'italiano, ma in tal caso corredata da un riassunto in italiano. All'elaborazione della prova finale deve corrispondere un carico di lavoro congruo al numero di CFU previsto nel Regolamento didattico del Corso di laurea. Il testo avrà uno sviluppo preferibilmente compreso fra le 120 e le 200 cartelle di 2000 battute spazi inclusi. L'impostazione dei margini è preferibilmente di 4 cm a sinistra (per consentire la rilegatura) e di 3 cm lungo gli altri lati del foglio. Preferibilmente, il carattere da utilizzare è il Times New Roman; il corpo 12 punti; l'interlinea 1,5; il testo giustificato. Si consiglia di utilizzare preferibilmente il carattere normale. Le citazioni di parole in lingue diverse dall'italiano andranno in corsivo. Le note dovranno essere collocate al piede. L'indice (da collocare all'inizio dello scritto) riporterà l'elenco dei capitoli e dei paragrafi, con bibliografia e/o sitografia alla fine. Quando previste, le immagini potranno essere inserite sia nel testo, sia alla fine dello stesso, in ogni caso numerate e corredate da didascalia con il riferimento alla fonte di provenienza (foto originale o estrapolata da libri o da siti Internet). Il procedimento prevede il caricamento della tesi in formato elettronico, un unico file PDF che non dovrà superare la dimensione massima di 50 MB, che sarà visibile dal relatore, controrelatore e commissione tesi di laurea.

Si rimanda al singolo docente per ulteriori e più specifiche delucidazioni. Lo svolgimento dell'esame di laurea e la proclamazione finale sono pubblici. Sono garantiti tre appelli distribuiti nell'anno accademico. Le Commissioni di laurea, nominate dal Presidente della Facoltà, sono composte da almeno sette membri di norma tra professori e ricercatori. Per ogni prova dovrà essere prevista la presenza del primo e del secondo relatore. Nell'ambito della singola Commissione, uno (e uno solo) dei secondi relatori potrà essere un cultore della materia, al quale in ogni caso il primo relatore (qualora presenti più di una prova finale) non potrà affidare seconde relazioni in numero superiore al 50%. Nella discussione il laureando dovrà sintetizzare contenuti e/o metodi del suo lavoro e rispondere alle eventuali osservazioni del primo e del secondo relatore e dei membri della Commissione. Il voto di laurea scaturirà dalla valutazione collegiale sia dello scritto, sia della discussione, sulla base della media dei voti riportati dallo studente nei singoli esami. Per il voto finale si considera come base la media pesata ponderata dei voti ottenuti nelle prove d'esame dei singoli insegnamenti e convertita in cento decimi. Inoltre, alla media pesata ponderata, potrà essere aggiunto un punto agli studenti a) che si laureano in corso e/o b) che hanno svolto un'esperienza di mobilità estera riconosciuta e approvata (ERASMUS, GLOBUS e simili). Per la valutazione del lavoro di tesi la Commissione dispone di 7 punti. Infine, il conferimento della lode richiede l'unanimità da parte della Commissione. Qui di seguito viene riportata una tabella esemplificativa del calcolo del voto di laurea:

| CALCOLO DEL VOTO DI LAUREA |
|---|
| + Media pesata ponderata dei voti ottenuti nelle prove d'esame dei singoli insegnamenti convertita in cento decimi; |
| + 1 punto per gli studenti in corso (aggiunto alla media pesata ponderata); |
| + 1 punto per gli studenti che hanno svolto un progetto di mobilità internazionale (ERASMUS, GLOBUS e simili); (aggiunto alla media pesata ponderata) |
| + max 7 punti per la valutazione del lavoro di tesi; |
| + LODE richiede l'unanimità della Commissione di Laurea; |
| = VOTO di LAUREA |

Ulteriori indicazioni riguardanti gli aspetti amministrativi sono reperibili sulla pagina della Segreteria studenti.

Art. 24 Valutazione delle attività didattiche

Il Cds promuove e sostiene la qualità e i processi di valutazione e monitoraggio della didattica, nonché lo sviluppo di modalità didattiche innovative ai sensi dell'art. 29 del vigente Regolamento didattico di Ateneo.

Al fine di misurare i risultati qualitativi e quantitativi delle attività formative, dell'apprendimento e dei relativi servizi vengono somministrati i **questionari di valutazione della didattica** per raccogliere il parere degli studenti.

È possibile procedere alla compilazione del questionario di valutazione accedendo alla propria area personale, prima della prenotazione all'appello d'esame, seguendo le indicazioni della **guida alla compilazione**.

La documentazione raccolta è oggetto di analisi e valutazione periodica da parte della CAV e del coordinatore di CdS che, nel caso di insegnamenti critici o segnalazioni, interviene individualmente.

Annualmente i Consigli di corso di studio discutono i risultati della rilevazione e individuano interventi mirati a recuperare le eventuali criticità.

Art. 25 Assicurazione della qualità

In linea con la normativa europea (principi ENQA) e nazionale (procedura AVA), tutte le componenti (coordinatore, docenti, studenti, personale non docente) del CdLM si impegnano in un miglioramento continuo della didattica in tutte le sue fasi (programmazione, erogazione, monitoraggio e risultati).

Organismi e attori garanti di tali procedure sono la CAV (Commissione di autovalutazione e riesame), il Coordinatore del corso e il Referente del Sistema di Gestione per la qualità, come esemplificato nel documento **Sistema di assicurazione interna della qualità**.

Art. 26 Trasparenza - Modalità di trasmissione delle informazioni agli studenti

Il sito web del CdS **<http://people.unica.it/filologieeletteratureclassicheemoderne/>** è lo strumento ufficiale per la trasmissione delle informazioni agli studenti.

Sul sito sono consultabili:

- L'ordinamento del CdS;
- Il regolamento che determina il funzionamento del CdS;
- I piani di studio orientativi;
- I programmi degli insegnamenti;
- Le informazioni sui docenti;
- Il calendario delle lezioni;
- Il calendario e gli orari degli appelli d'esame e di laurea.

In aggiunta, possono essere pubblicati: informazioni generali, avvisi, modulistica, materiale didattico relativo agli insegnamenti e altre informazioni.

Costituisce un'importante strumento di comunicazione il sito web della Facoltà di Studi Umanistici **<http://facolta.unica.it/studiumanistici/>**.

Art. 27 Diploma Supplement

Ai sensi della normativa in vigore, l'Università rilascia, come supplemento al diploma di laurea, un certificato che riporta, anche in lingua inglese e secondo modelli conformi a quelli adottati dai Paesi europei, le principali indicazioni relative all'indirizzo specifico seguito dallo studente per conseguire il titolo.

Art. 28 Contemporanea iscrizione a due Corsi di Studio

Secondo quanto previsto nel Decreto Ministeriale n. 930 del 29 luglio 2022, attuativo della Legge n. 33 del 12 aprile 2022, recante "Disposizioni in materia di iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore", a partire dall'Anno Accademico 2022/2023, fermo restando l'obbligo del possesso dei titoli di studio necessari per l'accesso ai diversi livelli della istruzione universitaria, è prevista la possibilità di iscriversi contemporaneamente a due corsi di istruzione superiore all'interno dello stesso Ateneo oppure appartenenti ad Atenei, scuole o istituti superiori a ordinamento speciale, anche esteri.

Nel caso di contemporanea iscrizione a due Corsi di Studio, qualora lo studente abbia già maturato CFU nel corso di prima iscrizione, il Consiglio di Corso di Studio procede al riconoscimento delle attività formative svolte; nel caso di attività formative mutate, il riconoscimento è concesso automaticamente.

Nel caso di riconoscimento parziale delle attività formative sostenute in un Corso di Studio, il CdS facilita la fruizione da parte dello studente di attività formative integrative al fine del pieno riconoscimento dell'attività formativa svolta.

Il mancato riconoscimento di crediti deve essere adeguatamente motivato.

Art. 29 Norme finali e transitorie

Si rinvia alla normativa vigente per quanto non espressamente previsto.

In mancanza di modifica della parte "normativa" del Regolamento, questo si intende automaticamente approvato per il successivo anno accademico.

ALLEGATO 1. PERCORSI DI INSEGNAMENTO

Gli studenti che intendano finalizzare il proprio percorso formativo all'insegnamento dovranno ottemperare a quanto dispone il D.M. 10 settembre 2010, n. 249, concernente la "Definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado", recentemente emanato.

In particolare, secondo il D.M. n° 22 del 9 febbraio 2005, che regola i requisiti di accesso alle seguenti classi di abilitazione:

- A-11 (EX A051) "Materie letterarie e latino nei licei e nell'istituto magistrale";
- A-12 (EX A050) "Materie letterarie negli istituti di istruzione secondaria di II grado";
- A-13 (EX A052) "Materie letterarie, latino e greco nel liceo classico";
- A-19 (EX A037) "Filosofia e Storia";
- A-22 (EX A043) "Italiano, Storia ed Educazione Civica, Geografia nella Scuola Secondaria di I grado".

I laureati in Filologia moderna (LM 14) o in Filologia, Letteratura e Storia dell'antichità (LM 15) o in Storia e società (LM 84) che intendano accedere alla carriera di insegnanti nelle scuole secondarie di I o di II grado, dovranno maturare un numero di CFU minimo fissato per alcuni Settori Scientifico Disciplinari, precisati per ciascuna classe di abilitazione, secondo lo schema sotto riportato e, in base alla normativa vigente (vd. DL 59 del 13.04.17 e DM 616 del 10.08.17), è necessario acquisire 24 CFU nell'arco dei cinque anni nelle discipline antropo-psico-pedagogiche e metodologie e tecnologie didattiche.

Tabella di corrispondenza tra CFU da acquisire e classi di concorso per l'insegnamento nelle scuole secondarie (aggiornato al D.M. 259 del 9 maggio 2017)

| Settori scientifico-disciplinari | Classe di Abilitazione A-22 (EX A043) Italiano, storia, geografia, nella scuola secondaria di I grado* | Classe di Abilitazione A-12 (EX A050) Discipline letterarie negli istituti di istruzione secondaria di II grado | Classe di Abilitazione A-11 (EX A051) Discipline letterarie e Latino | Classe di Abilitazione A-13 (EX A052) Discipline letterarie, latino e greco | Classe di Abilitazione A-19 (EX A037) SOLO PER LM84 Filosofia e Storia |
|---|--|--|---|--|---|
| L-FIL-LET/10 | 12 CFU | 12 CFU | 12 CFU | 12 CFU | |
| L-FIL-LET/12 | 12 CFU | 12 CFU | 12 CFU | 12 CFU | |
| M-GGR/01 | 12 CFU | 12 CFU | 12 CFU | 12 CFU | |
| L-FIL-LET/04 | 12 CFU | 12 CFU | 24 CFU | 24 CFU | |
| L-FIL-LET/02 | | | | 24 CFU | |
| L-LIN/01 | 12 CFU (Glottologia e linguistica) | 12 CFU | 12 CFU | 12 CFU | |
| L-ANT/02 | | | | 12 CFU | |
| L-ANT/03 | | | | 12 CFU | |
| L-ANT/02 o L-ANT/03 | 12 CFU tra L-ANT/02 o L-ANT/03 | 24 CFU tra L-ANT/02 o L-ANT/03 | 12 CFU L-ANT/02 o L-ANT/03 | | |
| M-STO/01 o M-STO/02 o M-STO/04 | o M-STO/01 o M-STO/02 o M-STO/04 | o M-STO/01 o M-STO/02 o M-STO/04 | 12 CFU (M-STO/01 o M-STO/02 o M-STO/04) | | |
| M-FIL/01 | | | | | 12 CFU |
| M-FIL/02 o M-FIL/03 o M-FIL/04 o M-FIL/05 | | | | | 12 CFU |
| M-FIL/06 | | | | | 12 CFU |
| *Per tutte e tre le LM (14, 15 e 84) | Aggiungere 8 CFU a scelta tra: L-FIL-LET, L-LIN, M-GGR, L-ANT e M-STO | | | | |

N.B. Per quanto concerne la Classe di Abilitazione A037 “Filosofia e Storia”, il prospetto si riferisce unicamente ai laureati in Storia e Società (LM 84): pertanto indica esplicitamente solo i CFU da maturare obbligatoriamente nelle discipline filosofiche, mentre non menziona i CFU richiesti nelle discipline storiche o in altre discipline, che sono comunque garantiti dalla normativa vigente per la Laurea Magistrale LM-84 stessa.

| Classe di Abilitazione | SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE | | | | | | | | |
|--|----------------------------------|---------------------|-----------------|---------------------|-----------------|-----------------|------------------------------------|---|---|
| A-23 <i>Lingua Italiana per discendenti di Lingua Straniera</i> | L-FIL-LET/10 | L-FIL-LET/12 | M-GGR/01 | L-FIL-LET/04 | L-LIN/01 | L-LIN/02 | L-ANT/02 o L-ANT/03 | M-STO/01 o M-STO/02 o M-STO/04 | 6 CFU DA AGGIUNGERE NEI SETTORI L-FIL-LET, L-LIN, M-GGR, L-ANT E M-STO |
| | 6 CFU | 12 CFU | 6 CFU | 12 CFU | 12 CFU | 12 CFU | 6 CFU | | 6 CFU |

L'accesso al percorso di abilitazione per la Classe A-23 è consentito a coloro che, oltre al possesso del titolo di laurea previsto da DM, siano forniti dei titoli di specializzazione italiano L2 individuati con specifico decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, consultabile in [Elenco Titoli di specializzazione italiano L2 definiti dal MIUR](#).

ALLEGATO 2. REQUISITI E MODALITÀ DI ACCESSO FLCM – a.a. 2022/2023

Iscrizione alla prova di valutazione: dall'11 luglio 2023 al 15 settembre 2023 esclusivamente on line collegandosi al sito www.unica.it > pulsante rosso accedi (in alto a destra) oppure direttamente dal sito dei servizi online agli studenti: <https://unica.esse3.cineca.it/Home.do>

L'iscrizione on-line prevede il pagamento di una tassa di € 24,35. Essa è obbligatoria ed è funzionale alla valutazione della carriera pregressa ovvero all'ammissione all'immatricolazione.

Si riportano qui di seguito le informazioni riguardanti a) i requisiti di accesso, la prova di valutazione e i casi di esonero; b) la data, la commissione e i contenuti della prova di valutazione; c) le modalità di iscrizione per gli studenti provenienti da altre sedi universitarie e, infine, d) una postilla finale riguardante i laureati normativa 509 e le abbreviazioni di corso.

Requisiti di accesso, prova di valutazione e casi di esonero

Per iscriversi al **corso di laurea magistrale in Filologie Letterature classiche e moderne** è necessario essere in possesso di: 1) un titolo di studio idoneo, 2) specifici requisiti curriculari e 3) un'adeguata preparazione personale.

1. **TITOLO DI STUDIO:** Laurea o Diploma universitario di durata triennale ovvero altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.
2. **REQUISITI CURRICULARI:** Come indispensabili requisiti curriculari d'accesso, gli studenti dovranno aver acquisito un minimo di CFU nei settori scientifico disciplinari come indicato nelle tabelle di cui sotto:

Tabella 1: Requisiti curriculari -Percorso LM-14 Filologia moderna

| Settori Scientifico-Disciplinari (SSD) | CFU |
|--|-----|
| L-FIL-LET/04 | 6 |
| L-FIL-LET/09 | 6 |
| L-FIL-LET/10 | 6 |
| L-FIL-LET/12 | 6 |
| L-LIN/01 | 6 |
| M-GGR/01 | 6 |
| M-STO/01, M-STO/02; M-STO/04 | 6 |
| L-FIL-LET/10; L-FIL-LET/12; L-LIN/01; L-FIL-LET/02; L-FIL-LET/04; L-FIL-LET/09; M-GGR/01; L-ANT/02; L-ANT/03; M-STO/01; M-STO/02; M-STO/04 | 18 |
| TOTALE | 60 |

Tabella 2: Requisiti curriculari - Percorso LM-15 Filologia, Letterature e Storia dell'antichità

| Settori Scientifico-Disciplinari (SSD) | CFU |
|--|-----|
| L-ANT/02 | 6 |

| | |
|------------------------------|----|
| L-ANT/03 | 6 |
| L-FIL-LET/02 | 12 |
| L-FIL-LET/04 | 12 |
| L-FIL-LET/10 | 6 |
| L-FIL-LET/12 | 6 |
| L-LIN/01 | 6 |
| M-GGR/01 | 6 |
| M-STO/01; M-STO/02; M-STO/04 | 6 |
| TOTALE | 66 |

3. ADEGUATEZZA DELLA PREPARAZIONE PERSONALE

Per la valutazione dell'adeguatezza della preparazione personale sono stati individuati i seguenti **criteri**:

- a. **classe della laurea** conseguita (o, per i laureandi, da conseguire);
- b. **voto di laurea** (per i laureandi, media dei voti degli esami);

La preparazione personale è considerata adeguata per tutti coloro che, in possesso dei requisiti curriculari descritti nelle tabelle 1 e 2, si trovino nelle seguenti condizioni:

a) i laureati o i laureandi (con 151 cfu conseguiti entro il 30/09/23) nelle seguenti classi di Laurea:

- per il percorso LM14:

L01 Classe delle lauree in BENI CULTURALI

L03 Classe delle lauree in DISCIPLINE DELLE ARTI FIGURATIVE, DELLA MUSICA, DELLO SPETTACOLO E DELLA MODA;

L05 Classe delle lauree in FILOSOFIA

L06 Classe delle lauree in GEOGRAFIA

L10 Classe delle lauree in LETTERE

L11 Classe delle lauree in LINGUE E CULTURE MODERNE

L12 Classe delle lauree in MEDIAZIONE LINGUISTICA

L42 Classe delle lauree in STORIA

- per il percorso LM15:

L10 Classe delle lauree in Lettere - indirizzo classico;

Ovvero classi di laurea dei precedenti Ordinamenti considerate equipollenti.

b) i laureati con un voto di laurea pari o superiore a 94/110 e i laureandi con una media pari o superiore a 24/30.

Coloro che sono in possesso dei requisiti curriculari e che soddisfano i criteri di cui al punto 3, sono esonerati dalla prova d'accesso e potranno immatricolarsi entro il 30 settembre 2023.

- I laureati **NON IN POSSESSO** dei REQUISITI CURRICULARI RICHIESTI dovranno acquisire i CFU mancanti mediante esami singoli quanto prima al fine di perfezionare l'immatricolazione entro il 30/09/23 e, in ultima istanza, in base alle valutazioni della Commissione preposta, entro il 28/02/2024.
- **I LAUREANDI non in possesso dei suddetti requisiti curriculari** potranno acquisirli prima di concludere il loro percorso di studi e dovranno immatricolarsi comunque entro il 30 settembre 2023.
- A tal proposito invitiamo gli studenti a effettuare innanzitutto un controllo dei requisiti di accesso, con particolare riguardo ai cfu curriculari, in autonomia e, se necessario, li esortiamo a chiedere ulteriori chiarimenti alla commissione preposta (referente: Prof.ssa Immacolata Pinto: pinto@unica.it).

- Sono esonerati dalla prova anche coloro che nel precedente anno accademico (2022/2023) hanno sostenuto e superato la prova e che, pur immatricolati in maniera condizionata in Storia e Società, non si siano laureati entro il 28.02.2024. Per richiedere l'esonero, il titolo di primo livello deve essere acquisito prima della data stabilita per la prova di verifica (a.a.2023/2024).

Informazioni sulla prova di accesso

I laureati e i laureandi **a)** in classi di laurea differenti da quelle indicate al punto 3 di cui sopra; **b)** con un voto di laurea inferiore a 94/110 **c)** non in possesso dei requisiti curriculari richiesti **dovranno sostenere la prova di accesso** prevista per **martedì 19 settembre 2023 (ore 11.30 su Piattaforma Teams)**.

Si riportano qui di seguito le info per prepararsi alla prova:

Percorso LM-14 Filologia moderna

Il colloquio riguarderà l'ambito letterario, filologico e linguistico. Si riportano qui di seguito i testi per la preparazione al colloquio:

Letteratura italiana: Giuseppe Ledda, *Leggere la Commedia*, Il Mulino, Bologna 2016. Marco Santagata, *Introduzione e Cronologia*, in Francesco Petrarca, *Canzoniere*, Nuova edizione aggiornata, Mondadori, Milano 2004, pp. XI - CCXVI.

Storia della lingua italiana: Roberta Cella, *Storia dell'italiano*, Bologna, il Mulino, 2015.

Filologia romanza: a) con un voto finale al di sotto del 94/110 oppure con una media ponderata inferiore a 24/30: Lino Leonardi, *Filologia romanza. 1. Critica del testo*, Le Monnier, 2022; b) con un voto finale pari o al di sopra dei 94/110 o con una media pari o superiore a 24/30, ma con una laurea triennale in classi diverse da L1, L3, L5, L6, L10, L11, L12, L42: Mario Mancini (a cura di), *La Letteratura francese*, Roma: Carocci, 2020 (dal cap 1 al cap 7).

La prova d'accesso si terrà il 19 settembre 2023 alle ore 11.30 su piattaforma Teams.

Componenti della Commissione: Proff. Duilio Caocci, Rita Fresu e Patrizia Serra

Percorso LM-15 Filologia, letterature e storia dell'antichità

Il colloquio riguarderà alcune discipline di ambito classico (lingua e letteratura greca e latina). Si riportano qui di seguito i testi per la preparazione al colloquio:

H.H. Janssen, *Le caratteristiche della lingua poetica romana*, in *La lingua poetica latina*, a c. di A. Lunelli, Bologna, Patron, 1988, pp. 69-130;

Problemi di tradizione manoscritta, in V. Paladini - E. Castorina, *Storia della letteratura latina*, vol. II - *Problemi critici*, Bologna, Patron, 1996, pp. 7-62; oppure *Problemi metrici*, in V. Paladini - E. Castorina, *Storia della letteratura latina*, vol. II - *Problemi critici*, Bologna, Patron, 1996, pp. 443-474;

V. Citti - C. Casali et alii, *Storia e autori della letteratura greca*, voll. 1-3, Zanichelli, 2009.

La prova d'accesso si terrà il 19 settembre 2023 alle ore 11.30 su piattaforma Teams.

Componenti della Commissione: Proff. Antonio Piras e Stefano Novelli.

Informazioni per gli studenti provenienti da altre sedi universitarie

Coloro che provengono da altro Ateneo dovranno inviare alla Segreteria Studenti (segrstudlettere@unica.it) l'autocertificazione formato PDF degli esami sostenuti, completa di date, voti, crediti e SSD, entro la data di scadenza per l'iscrizione alla prova. Per ulteriori chiarimenti possono rivolgersi altresì alla commissione preposta (referente: Prof.ssa Immacolata Pinto).

Sintesi indicazioni da seguire

1. iscriversi on-line per la verifica formale dei requisiti di accesso (dall'apertura delle iscrizioni on-line, generalmente dopo la pubblicazione del Manifesto degli studi, vd. primi di luglio); se provenienti da altre sedi universitarie, innanzitutto, inviare la documentazione necessaria alla Segreteria Studenti (segrstudlettere@unica.it);
2. se non in possesso dei requisiti previsti, sostenere la prova di accesso il 19 settembre 2023 alle ore 11.30 su Teams;
3. perfezionare l'immatricolazione entro il 30 settembre (laureati e laureandi con almeno 151 cfu e con tutti i requisiti di accesso in regola);
4. perfezionare l'immatricolazione entro il 28 febbraio 2024, se in carenza di cfu curriculari obbligatori.

Postilla laureati normativa 509 e abbreviazioni di corso

Con riferimento ai laureati triennali presso l'Università di Cagliari normativa 509 (categoria ad esaurimento), il Consiglio di corso di Lettere, Filologie e Storia ha deliberato quanto segue:

- "Limitatamente ai fini interni della valutazione delle carriere e del possesso dei requisiti di cfu negli SSD (Settori Scientifico Disciplinari) necessari per l'accesso alla Laurea Magistrale, e limitatamente agli insegnamenti sostenuti nei corsi di laurea triennali di **Beni culturali (13 – Classe delle lauree in Scienze dei Beni culturali)**, **Filosofia (29 – Classe delle lauree in Filosofia)**, **Lettere (5-Classe delle lauree in lettere)**, **Storia (38-Classe delle lauree in scienze storiche)**, ex D.M. 509/99 offerti presso l'Università di Cagliari, gli esami afferenti ai Settori Scientifico Disciplinari (SSD) richiesti per l'accesso sostenuti nei suddetti Corsi di Laurea, **sono considerati equivalenti**, per cfu, ai corrispondenti sostenuti nelle successive carriere ex D.M. 270/04 (5 cfu = 6 cfu; 10 cfu = 12 cfu)".

Per quanto concerne le abbreviazioni di corso, si segnala quanto segue:

i crediti di ciascun insegnamento possono concorrere **o alla valutazione dei requisiti di accesso o all'abbreviazione di carriera**. In altri termini, gli insegnamenti utilizzati per l'ammissione all'immatricolazione **non possono essere calcolati una seconda volta nella richiesta di abbreviazione di corso**.